

Candidatura a Coordinatore della Sezione
di Sociologia Politica AIS

di Antonio Costabile

e

Candidatura a Segretario della Sezione
di Sociologia Politica AIS

di Lorenzo Viviani

PROGRAMMA 2021 - 2024

Il triennio di attività 2018-2021 è stato condizionato dalla crisi pandemica che, dall'inizio del 2020, ha di fatto impedito di svolgere tutte le nostre attività in presenza, modalità che continuiamo a ritenere fondamentale per costruire una comunità scientifica pienamente capace di stimolare il dibattito, il confronto e la crescita della Sociologia politica nel mondo accademico e anche la sua presenza nella sfera pubblica. Nonostante tali limitazioni, le attività del Consiglio scientifico della Sezione, positivamente avviate in presenza nel corso del 2019, sono continuate proficuamente, attraverso le piattaforme online che hanno reso possibile organizzare e realizzare un'ampia serie di attività da "remoto", sempre con elevato livello di partecipazione, a testimonianza dell'attenzione e dell'interesse verso la nostra disciplina. I risultati raggiunti nel triennio del mandato ricevuto, che brevemente riportiamo in questo documento programmatico, costituiscono la base per un ulteriore impegno di fronte alle sfide aperte per la Sociologia politica. Per quanto riguarda i seminari e convegni svolti nell'arco del triennio, si segnala che la loro organizzazione e realizzazione, da una parte, ha favorito la valorizzazione della comunità scientifica dei sociologi politici, evidenziandone diversi e significativi percorsi di ricerca e, al tempo stesso, ha promosso il confronto ed il dialogo con altre Sezioni dell'AIS su temi di comune interesse, al fine di realizzare quel reciproco arricchimento fra sociologhe/sociologi italiane/i e internazionali auspicato anche dall'AIS.

Fra queste attività si ricordano: la partecipazione della Sezione alla Conferenza AIS di metà mandato del 5-6 ottobre 2018 a Catania, con un seminario Inter-sezione fra le Sezioni di Sociologia politica, Sociologia del diritto e Sociologia del territorio (relatori: Antonio Costabile e Giulio Moini); l'organizzazione e la realizzazione del Convegno AIS, promosso dalla Sezione di Sociologia politica insieme a quella di Teorie sociologiche, dal titolo "La lezione weberiana sulla professione politica e i suoi insegnamenti per l'attualità", svoltosi presso l'Università di Salerno, 3-4 ottobre 2019, grazie anche all'impegno nella sede ospitante del collega Domenico Fruncillo, con la partecipazione di oltre 100 relatori, fra plenarie e panel, e da cui hanno preso avvio due progetti editoriali, culminati nella pubblicazione di due volumi dedicati a Max Weber, usciti nel 2020 nella Collana di Sociologia politica e di Teorie sociologiche della Franco Angeli (*Max Weber – Teorie sociologiche e politica; Max Weber: politica e società*); la partecipazione attiva della Sezione di Sociologia politica alla preparazione e realizzazione del XII Congresso nazionale AIS, svoltosi presso l'Università di Napoli, 23-25 gennaio 2020, al cui interno è stato promosso un Panel Inter-sezione (Sociologia del diritto, Sociologia politica) dal titolo "Tecnologia, diritto, democrazia. Elementi di sociologia giuridica e politica nella 'società automatica' (Chair: Flaminia Saccà; Relazioni di Ernesto D'Albergo e Maria Mirabelli; l'organizzazione e la realizzazione su piattaforma online (causa Covid 19) della Midterm Conference della sezione AIS Sociologia politica "Crisi della democrazia e salute globale. Le trasformazioni della politica nell'epoca della globalizzazione dei rischi", che ha avuto come sede ospitante l'Università degli Studi di Messina, 8/9 ottobre 2020, la cui organizzazione è stata resa possibile

grazie all'impegno delle colleghe Antonella Cammarota, Antonella Meo e delle sociologhe e dei sociologi dell'Università messinese, e a cui hanno partecipato centotrenta persone registrate sulla piattaforma (vale la pena sottolineare che questo convegno ha rappresentato uno dei primi momenti di confronto scientifico dei sociologi italiani dopo il lockdown); la proposta, l'organizzazione e la partecipazione con interventi e come chair in diversi panel, da parte di socie e soci della Sezione di Sociologia politica, al Convegno AIS "Ripensare la società nelle emergenze e nelle trasformazioni globali – Con Max Weber, 100 anni dopo (1920-2020)", Università di Napoli Federico II (online), convegno alla cui ideazione e realizzazione ha direttamente partecipato il Coordinatore della Sezione di Sociologia politica che, nel corso del 2020, è stato eletto Presidente della Consulta della ricerca dell' AIS; l'organizzazione del prossimo Convegno nazionale della Sezione di Sociologia politica AIS dal titolo "Politica e società nell'era post-Covid 19. Il ruolo pubblico della sociologia politica", in programma per il 7-8 ottobre 2021 presso l'Università di Pisa, ancora in modalità online a causa delle perduranti difficoltà logistiche e organizzative causate dalla emergenza sanitaria.

A queste attività, direttamente progettate e realizzate dal Consiglio scientifico della Sezione, si devono aggiungere i numerosi convegni, seminari, panel e appuntamenti di discussione online che hanno visto la partecipazione della Sezione di Sociologia politica attraverso la creazione di network interazionali di collaborazione con le principali società scientifiche internazionali, in particolare l'ISA, come nel caso del RC26 Sociotechnics - Sociological Practice, l'Esa e il Research Network (ESA RN 32 Political Sociology); ECPR – Standing Group on Political Sociology; Ipsa - RC06 Political Sociology. Su questo fronte, ci si propone di intensificare l'impegno per l'internazionalizzazione della Sezione AIS di Sociologia politica, al fine di avviare percorsi di ricerca e di riflessione comuni e di favorire la partecipazione delle giovani generazioni di sociologi politici italiani al dibattito internazionale. In questo quadro, merita di essere ricordata anche l'esperienza delle Summer School organizzate in questi anni a cura dell'Università della Tuscia, che rappresentano un'opportunità di crescita per le nuove generazioni di studiosi della nostra disciplina.

Sarà inoltre ulteriormente promossa la valorizzazione delle pubblicazioni dei soci della Sezione, continuando a riservare uno specifico spazio in ogni Convegno alla presentazione e discussione delle pubblicazioni segnalate dai soci stessi, oltre alla loro diffusione attraverso la newsletter della Sezione di Sociologia politica. Quest'ultima sarà ulteriormente potenziata, calendarizzando le uscite e raccogliendo capillarmente tutte le notizie che perverranno dai soci, così da rendere la newsletter uno strumento di continuo aggiornamento sulle attività della Sezione.

Per tali motivi, il programma per il prossimo triennio di attività 2021-2024 si propone di continuare a rafforzare la disciplina in ambito nazionale e internazionale. In particolare, si prevede di ribadire la centralità scientifica della Collana della Sezione AIS di Sociologia Politica diretta da Gianfranco Bettin Lattes, Pietro Fantozzi, Arianna Montanari, Roberto Segatori, confermando la procedura di referaggio che garantisce qualità alla Collana e che si pone in linea con gli standard previsti dalla comunità scientifica internazionale. Inoltre sarà obiettivo prioritario della Sezione curare la formazione dei suoi studiosi, giovani e meno giovani, in relazione alle nuove sfide di internazionalizzazione poste dal sistema universitario, creando opportunità di scambio e di interazione con le comunità scientifiche di Sociologia politica di altri paesi e realizzando convegni, workshop e attività seminariali comuni con i network delle principali associazioni internazionali di sociologia. Un altro obiettivo prioritario sarà costituito dall'attenzione con cui la Sezione si farà promotrice di collaborazioni scientifiche fra i suoi membri nell'elaborazione di *proposal di special issue* nelle riviste di sociologia nazionali e internazionali. In questo senso si ribadisce l'importanza della collaborazione scientifica con la rivista Partecipazione e Conflitto diretta da Fabio de Nardis e con la rivista Società *Mutamento* Politica diretta da Gianfranco Bettin Lattes, entrambe riferimenti rilevanti per la crescita e la diffusione della ricerca teorica ed empirica nel campo della Sociologia politica, oltre alle altre riviste di sociologia su cui hanno pubblicato e pubblicano i soci

della Sezione. Inoltre, data la centralità dell'internazionalizzazione nella costruzione di curricula competitivi in ambito accademico, sarà compito della Sezione favorire la collaborazione in vista di progetti di ricerca a livello europeo.

Il nostro impegno fondamentale per il prossimo mandato sarà quello di sviluppare il lavoro iniziato nel passato triennio, finalizzato a promuovere la Sociologia politica come disciplina autonoma e integrata nel campo delle scienze umane e sociali, capace di confrontarsi in maniera originale con gli altri settori del sapere scientifico che studiano la politica, valorizzando e arricchendo la propria peculiare identità scientifica, che va dai testi classici fino alle ricerche contemporanee. A causa delle limitazioni poste dalla pandemia, non è stato ancora possibile avviare compiutamente quel necessario percorso di riflessione sullo statuto epistemologico, gli approcci di ricerca e le metodologie di ricerca empirica che caratterizzano la Sociologia politica in Italia, in Europa e nel mondo; tale riflessione e discussione sui fondamenti del nostro lavoro scientifico si presenta oggi come necessaria e indifferibile appunto per realizzare quel progetto di ridefinizione e aggiornamento dell'identità della nostra disciplina in termini di "autonomia integrata". Questo impegno sarà pertanto al centro del nuovo mandato, coinvolgendo l'intera comunità scientifica della Sociologia politica, senza trascurare il confronto con chi, nell'ambito delle scienze sociali, si occupa di fenomeni politici. Si tratta di favorire la riflessione sul presente e futuro della Sociologia politica a partire dalle sfide che emergono dalle trasformazioni sociali e politiche e, pur mantenendo la specifica vocazione di studio e di ricerca dei suoi membri, promuovere riflessioni comuni che rendano la disciplina immediatamente riconoscibile nel dibattito scientifico nazionale su una serie di temi che vedono impegnati i soci della nostra Sezione, fra cui: la democrazia e le sue trasformazioni; i partiti, la leadership e la personalizzazione della politica; la partecipazione sociale, politica ed elettorale; il rapporto tra politica e differenze di genere; le sfide politiche dei movimenti sociali; il ceto politico e le élite; l'amministrazione e le istituzioni pubbliche; la *governance* e le politiche pubbliche; la legalità e la corruzione politico e amministrativa; i populismi; i temi del centralismo e del federalismo; la riflessione sui testi classici della disciplina in riferimento ai processi politici attuali; le nuove sfide nel rapporto tra politica e comunicazione; la relazione fra politica, globalizzazione e relazioni internazionali. In tale contesto, sarà ricercata la collaborazione fra Atenei per la realizzazione di un Dottorato nazionale in Sociologia politica, da troppo tempo assente come luogo di formazione privilegiato delle giovani generazioni di studiose e di studiosi.

Sarà inoltre nostro compito continuare nel percorso intrapreso in questi anni nel partecipare attivamente all'interno dell'AIS e della Consulta della ricerca AIS, prestando inoltre attenzione ai lavori dell'Anvur, del Cun e di tutti gli organismi preposti allo sviluppo del sapere accademico, così come al Coordinamento delle riviste di Sociologia (*Cris*), per consolidare la presenza della Sociologia politica al centro dei processi di riforma e di valorizzazione delle scienze sociali.

L'insieme di tutte queste iniziative, come abbiamo sopra indicato, costituisce il proseguimento del lavoro intrapreso con il mandato 2018-2021, purtroppo per ampia parte limitato, ma mai interrotto, dalle attuali contingenze. Il nostro impegno sarà quindi rivolto a continuare la strada intrapresa nel lavoro di consolidamento, sviluppo e valorizzazione della disciplina che ci proponiamo di realizzare nel prossimo triennio. Condividendo queste linee programmatiche e sulla base della volontà di contribuire in piena sintonia alla realizzazione del programma della nostra Sezione, si propone quindi la candidatura del Prof. Antonio Costabile come Coordinatore della Sezione di Sociologia Politica e del Prof. Lorenzo Viviani come Segretario della Sezione di Sociologia Politica.

Prof. Antonio Costabile

(Candidato a Coordinatore della Sezione di Sociologia Politica, Ordinario di Sociologia dei Fenomeni Politici presso l'Università della Calabria)

Prof. Lorenzo Viviani

(Candidato a Segretario della Sezione di Sociologia Politica, Associato di Sociologia dei Fenomeni Politici presso l'Università di Pisa)